

Spett.le
REGIONE VENETO
UNITA' ORGANIZZATIVA
GENIO CIVILE DI VERONA
c/a Ing. Riccardo Bozzola
P.zza Cadorna, 2
37100 VERONA

geniocivilevr@pec.regione.veneto.it

come organo tecnico competente in materia, nei cui confronti lo scrivente rilascia,
ove richiesto, i necessari pareri endoprocedimentali ai sensi della DGR 2948/2009

e p.c. Spett.le
Comune di Colognola ai Colli
colognolaicolli.vr@cert.ip-veneto.net
come richiedente ed Ente territorialmente competente

Oggetto: Prot. N.12234 del 05-08-2025 - Variante n. 20 al Piano degli Interventi. Avvio concertazione ai sensi dell'art. 18 della LRV n. 11/2004

Ticket: @#2025091004393692

Committente: Comune di Colognola ai Colli (VR)

Mittente: Comune di Colognola ai Colli

Professionista redattore della Relazione idraulica: Dott.ssa Geol. Nicoletta Toffaletti

Codice Pratica: RCI 2025/125 Pratica 431/2025

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA. PARERE DI COMPETENZA

Si riscontra la Nota pervenuta dal Comune in indirizzo, in data 05/08/2025 (n. prot. 12244), relativa alla "Variante n. 20 al Piano degli Interventi.", la quale è stata registrata al protocollo consortile n. 6531 in data 05/08/2025 così come la successiva comunicazione con nota prot. 12234 del 05/08/2025 registrata al prot. cons. 6534 del 06/08/2025.

Premesso che:

da relazione del Professionista il Piano riguarda:

- n. 1 intervento: l'area oggetto della variante puntuale è attualmente occupata da un'attività florovivaistica. L'analisi dell'intervento è stata condotta distinguendo l'ambito privato da quello pubblico. L'intervento comporta una modifica del regime idraulico; per questo motivo sono state analizzate le caratteristiche delle diverse aree e le condizioni necessarie alla loro potenziale trasformazione urbanistica, al fine di garantire il principio di invarianza idraulica.

Valutato che:

- Sulla base dell'analisi dei dati territoriali, idraulici e ambientali provenienti da fonti istituzionali (tra cui il Geoportale della Regione Veneto, PAI, PGR, PTRC, ecc.):
 - gli interventi sono ubicati in area di primaria tutela degli acquiferi (PTRC 2020);
 - la falda è presente a profondità tra 100 e 150 cm dal p.c.;
 - la permeabilità relativa l'area oggetto della variante è generalmente identificata con valori compresi tra 0,36 – 3,6 mm/h;
 - l'area oggetto della variante rientra nell'area sottoposta a vincolo paesaggistico;
- gli interventi non ricadono in zona di pericolosità idraulica ai sensi del PGR 2021-2027;

Tutto ciò premesso, si esprime

PARERE FAVOREVOLE

allo studio di Valutazione di compatibilità idraulica, relativamente al “ Piano degli Interventi” del Comune in indirizzo, con le seguenti prescrizioni:

1. **In assenza dei dati necessari, in particolare delle tavole contenenti le piante e i prospetti dei particolari costruttivi delle opere di mitigazione, non è possibile effettuare una valutazione tecnica approfondita. La presente nota si limita, quindi, ad una valutazione preliminare delle trasformazioni territoriali proposte. Pertanto, relativamente alla realizzazione di tali interventi, lo scrivente si riserva il diritto di effettuare ulteriori valutazioni in fase di approvazione del progetto esecutivo, nonché di procedere all'analisi e al riesame completo dello studio idraulico, e del C.D. ricalcolato sulla base dei dettagli e particolari costruttivi esecutivi.**
2. **Alla luce dei dettagli forniti nella proposta progettuale, si prende atto del volume d'invaso proposto (volume specifico di 811 mc/ha per l'ambito privato e 774 mc/ha per l'ambito pubblico), con la precisazione che tale valore:**
 - **non potrà essere utilizzato come riferimento per future impermeabilizzazioni, che dovranno essere valutate caso per caso;**
 - **non costituisce un valore minimo da assumere (PAT PI) per interventi analoghi su altre aree del territorio comunale;**

Il volume specifico approvato è pertanto valido esclusivamente per gli interventi in oggetto, considerando che in fase esecutiva l'entità dell'impermeabilizzazione potrà variare, rendendo necessaria una nuova analisi progettuale, comprensiva della verifica e, se necessario, dell'adeguamento del volume d'invaso.
3. Le aree depresse adibite ad invaso, temporaneamente sommergibili, devono essere dotate di manufatti di regolazione delle portate verso il ricettore finale. **Tale manufatto dovrà essere provvisto di una luce tassata dimensionata secondo un coefficiente udometrico massimo di 5 l/s per ettaro di superficie trasformata** (salvo che la luce non risulti inferiore ai 10 cm di diametro (\emptyset), per evitare il rischio di intasamenti). L'area medesima dovrà rispettare una naturalità ambientale; le scarpate in terra dovranno rispettare la pendenza conforme al rapporto $n=y/x=2/3$; Il fondo della vasca di invaso dovrà presentare una pendenza minima dello 0,1% verso lo sbocco dello scarico, mentre la quota di fondo dell'invaso dovrà essere pari o superiore al pelo libero medio di magra del ricettore, al fine di assicurare il completo svuotamento dell'area, del vano e delle tubazioni;
4. **La filtrazione facilitata, come metodo per lo smaltimento delle portate derivanti dalla trasformazione, è consentita esclusivamente qualora il coefficiente di permeabilità (K) e la profondità della falda siano conformi ai requisiti stabiliti dalla D.G.R. 2948/2009.**
5. Qualora il punto di scarico avvenga in corsi d'acqua pubblici (demaniale), dovrà necessariamente essere acquisita la relativa concessione idraulica (con la compilazione dell'apposito modulo -scaricabile dal sito internet del consorzio- da inviare all'ufficio concessioni) congiuntamente all'approvazione definitiva del relativo piano di intervento; nel caso di scarico in corsi d'acqua privati dovrà essere acquisita l'autorizzazione dei proprietari frontisti;

Il Consorzio, con la presente comunicazione, intende espressamente dichiarare il proprio disimpegno da ogni forma di responsabilità, sia attuale che futura, in relazione a danni arrecati a terzi o a proprietà private. Tale esonero si estende a qualsivoglia conseguenza diretta o indiretta derivante da dissesti, esondazioni, allagamenti, o infiltrazioni, inclusi quelli che potrebbero interessare eventuali strutture sotterranee, a seguito di precipitazioni di qualunque magnitudo verificatesi nell'area in questione. Tale responsabilità è integralmente trasferita alla Ditta incaricata, la quale assumerà ogni onere correlato a tali eventi.

Si desidera altresì precisare che il contenuto di questa Nota si focalizza esclusivamente sugli aspetti inerenti all'idraulica, senza prendere in considerazione altre possibili implicazioni, quali quelle ambientali o paesaggistiche, per le quali la competenza è attribuita ad altri Enti preposti. La presente comunicazione è da intendersi, pertanto, limitata agli aspetti idraulici e non vuole in alcun modo estendersi a competenze non specificamente menzionate.

Distinti saluti.

Per l'istruttoria
IL CAPO SEZIONE AMBIENTE - AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
(firmato digitalmente)
(ing. Silvia Tizian)

IL DIRETTORE GENERALE
(firmato digitalmente)
(dott. ssa Helga Fazion)



Firmato digitalmente da:
Tizian Silvia
Firmato il 16/09/2025 09:00
Seriale Certificato: 3973604
Valido dal 31/10/2024 al 31/10/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

HELGA
FAZION
16.09.2025
10:09:27
GMT+01:00

Allegati:

- **Prot_Par 0012242 del 05-08-2025 - Allegato SCHEMA SINTESI INTERVENTI MULTIPLI COMPATIBILITA' IDRAULICA**

\\srv-

fs\APV_Concessioni\CONCESSIONI_APV\PRATICHE\2025\431\Pareri\1_istruttoria\RCL_2025_125_P_431_2025_COLOGNOLA_VAR20_PI\pareri\allegati\VISTO

Per informazioni:

Uff. Ambiente:

Il Responsabile dell'Istruttoria (Ing. Silvia Tizian)

Mail: silvia.tizian@altapianuraveneta.eu

L' Istruttore (dott. Fabio Marchesini)

Mail: fabio.marchesini@altapianuraveneta.eu

\\srv-

fs\APV_Concessioni\CONCESSIONI_APV\PRATICHE\2025\431\Pareri\1_istruttoria\RCL_2025_125_P_431_2025_COLOGNOLA_VAR20_PI\pareri\P_431_2025_COLOGNOLA_VAR20_PI_parere.docx

